



## BANDO VOUCHER DIGITALI I4.0

Anno 2024

### SCHEDA SINTETICA

**AL FINE DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA È NECESSARIO AVERE LA FIRMA DIGITALE (CNS)**

<b>FINALITÀ</b>	<p>La Camera di commercio di Ferrara Ravenna - di seguito Camera di commercio -, nell'ambito delle attività previste dal <b>"Piano Transizione 4.0"</b> e dell'iniziativa strategica di Sistema <b>"La doppia transizione digitale ed ecologica"</b> autorizzata dal Ministero delle imprese e del Made in Italy con decreto del 23 febbraio 2023, intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese (da ora in avanti MPMI), di tutti i settori economici, attraverso il sostegno economico alle <b>iniziative di digitalizzazione</b>, anche finalizzate a sostenere la transizione ecologica del tessuto produttivo.</p> <p>Nello specifico, con l'iniziativa "Bando voucher digitali I4.0 - Anno 2024" si persegue l'obiettivo di promuovere l'utilizzo, da parte delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale, di <b>servizi o soluzioni focalizzate sulle nuove competenze e tecnologie digitali</b> in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0.</p>
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA</b>	<p>Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a <b>€ 400.000,00</b>.</p>
<b>BENEFICIARI</b>	<p>Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda presentino i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014;</li><li>b) abbiano sede legale operativa e/o unità locale operativa nelle quali siano realizzati gli interventi di cui al presente bando, nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio;</li><li>c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;</li><li>d) non si trovino in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla vigente disciplina, come risultanti da visura camerale;</li><li>e) siano <b>in regola con il pagamento del diritto annuale</b>. Nel caso in cui si riscontri un'irregolarità, le imprese saranno invitate a regolarizzare e a trasmettere copia dell'avvenuto pagamento del diritto annuale mancante entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, pena la non ammissibilità al contributo.</li><li>f) abbiano <b>assolto gli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali dovuti per legge</b>;</li><li>g) non abbiano forniture in essere con la Camera di commercio ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135 al momento di concessione del contributo;</li></ul>



	<p>I requisiti alle lettere da a) a f) devono essere posseduti dal momento di <b>presentazione</b> della domanda fino a quello di <b>liquidazione/erogazione</b> del voucher.</p> <p><b>Saranno escluse le imprese:</b></p> <p><b>a) già beneficiarie dei contributi a valere sul “Bando voucher digitali I4.0” della Camera di commercio, annualità 2023 e 2022;</b></p> <p>b) il cui titolare sia anche socio amministratore di società di persone già partecipanti al bando o socio di maggioranza o amministratore di società partecipanti al bando;</p> <p>c) la cui maggioranza dei soci in caso di società coincida con la maggioranza dei soci di altra società già partecipante al bando;</p> <p>d) il cui socio di maggioranza sia anche socio e/o amministratore di altra società già partecipante al bando;</p> <p>e) si trovino in una posizione di controllo, diretto o indiretto, o di collegamento ai sensi dell’art. 2359 del Codice civile o avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti 7 con altre imprese partecipanti al bando.</p>
<p><b>AMBITI DI INTERVENTO</b></p>	<p>Con il presente bando si intende finanziare, tramite l’utilizzo di <b>contributi a fondo perduto (voucher)</b>, gli interventi proposti da singole imprese per l’introduzione di nuovi servizi o soluzioni tecnologiche focalizzati sulle competenze e tecnologie digitali.</p> <p><b>Gli interventi di innovazione digitale e le relative spese dovranno riguardare almeno una delle seguenti tecnologie<sup>1</sup>:</b></p> <p>a) robotica avanzata e collaborativa;</p> <p>b) sistemi di interfaccia uomo-macchina;</p> <p>c) manifattura additiva, prototipazione rapida, stampa 3D;</p> <p>d) internet delle cose e delle macchine (Iot);</p> <p>e) cloud, High Performance Computing - HPC, fog e quantum computing;</p> <p>f) soluzioni di cyber security e business continuity (es. CEI-cyber exposure index, vulnerability assessment, penetration testing, etc.)</p> <p>g) analisi dei big data;</p> <p>h) intelligenza artificiale;</p> <p>i) blockchain;</p> <p>j) soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);</p> <p>k) simulazione e sistemi cyberfisici;</p> <p>l) integrazione verticale e orizzontale;</p> <p>Le spese per l’intervento potranno includere le fasi di analisi e progettazione, come meglio specificato nell’ <b>Allegato A</b> al bando.</p>
<p><b>SPESE AMMISSIBILI</b></p>	<p><b>Sono ammissibili</b> le spese relative all’adozione <b>di una o più tecnologie:</b></p> <p>a) <b>servizi di consulenza:</b> analisi di fattibilità, verifiche tecniche, attività di progettazione, personalizzazione, realizzazione ad hoc o sviluppo che portino alla definizione della soluzione tecnologica migliore per le necessità dell’impresa (<b>allegare il “Modulo ulteriori fornitori”</b> per i fornitori di cui all’art. 5.3 lettera h);</p>

<sup>1</sup> Nell’**Allegato A** al bando sono riportate le tecnologie ammesse con degli esempi chiarificatori degli interventi



*N.B. Le attività relative alla mera **installazione, configurazione, integrazione, migrazione e avviamento svolte per software o sistemi (cd. attività tecniche)** sono da considerarsi di tipo c) acquisto di beni e servizi strumentali;*

b) **servizi di formazione:** partecipazione da parte del personale dell'impresa a incontri formativi altamente innovativi e qualificati, finalizzati all'acquisizione e/o all'approfondimento di competenze tecnologiche

*N.B. Le attività di "**affiancamento e formazione**" degli addetti per l'utilizzo della nuova tecnologia abilitante non sono considerate spese di "formazione" bensì spese di tipo c) acquisto di beni e servizi strumentali (non allegare il "Modulo ulteriori fornitori");*

c) **acquisto di beni e servizi strumentali,** funzionali all'introduzione delle tecnologie abilitanti (non allegare il "Modulo ulteriori fornitori").

Le spese di consulenza e formazione saranno liquidate in sede di rendicontazione solo se l'intervento proposto sarà completato.

**Non sono ammesse** spese per l'aggiornamento di tecnologie già in uso, né spese per prodotti o servizi che non siano funzionali all'introduzione di una **nuova tecnologia**.

**Non sono ammesse,** in ogni caso, spese per l'acquisto di:

- apparecchi telefonici (centralini, smartphone, ecc.);
- abbonamenti o canoni ordinari di connettività, telefonici, elettrici;
- spese di web marketing;
- attrezzature informatiche di base (PC, monitor, stampanti non 3D, notebook, tablet, router, ecc.);
- siti web aziendali;
- armadi RACK;
- gruppi di continuità (UPS).

Sono in ogni caso **escluse dalle spese ammissibili** quelle per:

- trasporto, vitto e alloggio;
- servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale, incluso il digital marketing e advertising online;
- servizi per l'acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
- servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge;
- servizi resi a titolo di prestazione occasionale
- canoni di leasing o noleggio, licenze d'uso o altri canoni se non collegati all'introduzione di nuove tecnologie;

Tutte le spese si intendono **al netto dell'IVA**, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero (indicare questa opzione nel modulo di domanda);

Saranno ammesse le spese **fatturate e pagate sostenute (farà fede la data della fattura) a partire dall' 1° giugno 2024 e fino al 31 marzo 2025 ;**



I **“fornitori”** delle imprese che partecipano al bando **non possono** presentare domanda di voucher su questo bando.

I **“fornitori”** delle imprese che partecipano al bando, inoltre, **non possono**: essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile o avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti; se persone fisiche, essere soci, amministratori, sindaci e dipendenti, collaboratori e consulenti legati a vario titolo all'impresa richiedente il contributo.

Ai fini del presente bando, **per i servizi di consulenza e formazione**, l'impresa dovrà avvalersi **esclusivamente** di uno o più tra i seguenti fornitori:

a) **Competence center**, di cui al Piano nazionale Impresa 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;

b) **incubatori certificati**, di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;

c) **FABLAB**, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter;

d) **centri di trasferimento tecnologico** su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE).

e) **start-up innovative**, di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33;

f) **Innovation Manager**, iscritti nell'elenco dei manager tenuto da Unioncamere;

g) relativamente ai soli **servizi di formazione**, l'impresa potrà avvalersi, oltre dei suddetti soggetti, anche di **agenzie formative accreditate** dalle Regioni, Università e Scuole di Alta formazione riconosciute dal MIUR, Istituti Tecnici Superiori;

h) **“ulteriori fornitori”**, liberamente scelti dall'impresa richiedente, in possesso dei seguenti requisiti:

- aver realizzato **nel triennio 2021/2023** almeno **quattro attività**, per servizi di consulenza o formazione alle imprese, nell'ambito della medesima tecnologia per la quale è richiesto il contributo;
- l'attività dichiarata al Registro delle Imprese della Camera di commercio di competenza dovrà essere coerente con i servizi forniti all'impresa partecipante al bando;

## FORNITORI



	<ul style="list-style-type: none"><li>• qualora il “fornitore” non sia un soggetto tenuto all’iscrizione alla Camera di commercio, si dovrà fare riferimento al codice attività del Certificato di attribuzione della P.IVA rilasciato dall’ Agenzia delle Entrate;</li><li>• compilare il “<b>Modulo ulteriori fornitori</b>” attestante le suddette condizioni, con firma digitale del legale rappresentante dell’impresa fornitrice, da consegnare all’impresa richiedente, che dovrà allegarlo alla domanda di voucher (<i>modulo obbligatorio, pena la non ammissibilità</i>)</li></ul> <p>Non sono richiesti requisiti specifici per i <b>solli fornitori di beni e servizi strumentali</b> purché l’attività dichiarata al Registro delle Imprese della Camera di commercio di competenza sia coerente con quanto fornito all’impresa partecipante al bando.</p>
<b>CONTRIBUTO</b>	<p>L’entità massima dell’agevolazione non può superare il <b>50%</b> delle spese ammissibili, al netto IVA e altri oneri, sino ad un <b>massimo di € 5.000,00</b>. <b>L’importo minimo</b> delle spese ammissibili è di <b>€ 2.000,00</b>, al netto di IVA e altri oneri. Alle imprese in possesso del <b>rating di legalità</b>, alle <b>imprese femminili<sup>2</sup></b> o <b>giovanili<sup>3</sup></b>, alle <b>start up o PMI innovative</b> verrà riconosciuta un’unica premialità di <b>€ 250,00</b>, che si sommerà al contributo spettante.</p> <p>Il contributo sarà erogato con l’applicazione della <b>ritenuta d’acconto del 4%</b>, ove dovuta.</p>
<b>CUMULO</b>	<p>Gli aiuti di cui al presente bando sono cumulabili, <b>per gli stessi costi ammissibili</b>:</p> <p>a) con altri aiuti in regime de minimis fino al massimale de minimis pertinente;</p> <p>b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione;</p> <p>Sono inoltre cumulabili con aiuti <b>senza costi ammissibili</b>.</p> <p>Si ricorda che, se l’impresa ha usufruito, o intende usufruire, di altre agevolazioni è necessario accertarsi che la disciplina delle stesse preveda la cumulabilità con il presente contributo.</p> <p>Si raccomanda altresì, di verificare che, per il <b>divieto di sovracompensazione</b>, sulle stesse spese ammissibili (stesse fatture) per le quali si chiede il contributo nel presente bando, non siano stati concessi contributi da altri bandi per un importo che, sommato al contributo del presente bando, comporti il <b>superamento dell’intensità massima del 100%</b> delle stesse spese ammissibili (stesse fatture).</p>

<sup>2</sup> Requisiti per essere qualificate imprese femminili:

- imprese individuali: titolare donna;
- società di persone e cooperative: almeno il 60% dei soci deve essere costituito da donne;
- società di capitali: almeno i 2/3 delle quote o azioni devono essere detenute da donne e l’organo di amministrazione deve essere composto da donne per almeno i 2/3.

<sup>3</sup> Requisiti per essere qualificate imprese giovanili:

- imprese individuali: titolare con età inferiore a 35 anni;
  - società di persone e cooperative: almeno il 60% dei soci deve essere costituito da soggetti con età inferiore a 35 anni;
  - società di capitali: almeno i 2/3 delle quote o azioni devono essere detenute da soggetti con età inferiore a 35 anni e l’organo di amministrazione deve essere composto da soggetti con età inferiore a 35 anni per almeno i 2/3.
- Il requisito dell’età deve essere posseduto il giorno di presentazione della domanda.



<p><b>PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE</b></p>	<p>Le domande potranno essere presentate <b>dalle ore 10.00 del 26 novembre 2024 alle ore 12.00 del 23 dicembre 2024</b>. La valutazione delle domande ai fini della concessione del contributo avverrà secondo l'<b>ordine cronologico</b> di presentazione.</p> <p>L'impresa potrà presentare <b>una sola domanda di contributo</b>.</p> <p><b>AL FINE DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA È NECESSARIO AVERE LA FIRMA DIGITALE (CNS)</b></p>
<p><b>DOCUMENTI OBBLIGATORI</b></p>	<p><b>PREVENTIVI DI SPESA, CONFERME D'ORDINE, CONTRATTI O FATTURE</b> intestati all'impresa richiedente, riferiti all'acquisizione delle tecnologie abilitanti di cui all'art. 2. Dagli stessi si devono <b>evincere con chiarezza</b> le singole voci di costo, riconducibili a spese di <b>consulenza, formazione o acquisto di beni o servizi</b>.</p> <p><i>N.B. In caso di interventi che prevedano sia spese per l'analisi della situazione di partenza e per la progettazione dell'intervento sia per l'acquisto di sistemi o software è obbligatorio, a pena di esclusione, allegare il "Modulo ulteriori fornitori"</i></p> <p><b>Report di self-assessment</b> di maturità digitale "Selfi4.0" (il questionario può essere compilato online sul portale nazionale dei PID: <a href="http://www.puntoimpresadigitale.camcom.it">www.puntoimpresadigitale.camcom.it</a>). Il report deve essere successivo all'01/01/2024.</p>
<p><b>LE NOVITÀ DELL'EDIZIONE 2024</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• il Bando è a due fasi:<ol style="list-style-type: none"><li>1) <b>presentazione della domanda</b> a fronte di preventivi di spesa o fatture ai fini della <b>concessione</b> del contributo;</li><li>2) <b>rendicontazione delle spese</b> effettivamente sostenute a progetto concluso ai fini della <b>liquidazione</b> del contributo (dovranno essere almeno il 70% delle spese ammesse);</li></ol></li><li>• il <b>fondo sarà unico</b>, non suddiviso per provincia. Tutte le domande verranno valutate in <b>ordine cronologico</b> di presentazione;</li><li>• le <b>fatture ammissibili</b> potranno essere datate dal <b>1° giugno 2024</b> fino al <b>31 marzo 2025</b>;</li><li>• non potranno presentare domanda le imprese che hanno <b>già beneficiato del contributo</b> sulle edizioni <b>2023 e 2022</b> del Bando Voucher digitali I4.0;</li><li>• è previsto <b>un solo elenco di tecnologie ammesse</b> (Allegato A), dal quale sono state <b>eliminate</b> le spese per la realizzazione di <b>e-commerce</b> e per sistemi di <b>smart work</b></li></ul>

Per maggiori informazioni e per la presentazione delle domande potete rivolgervi a [chiara.pavani@cnafe.it](mailto:chiara.pavani@cnafe.it) o al numero 0532/749111